



Corte di Appello di Reggio Calabria

Con nota del 11.12.2017 (prot. 0231996.U) e provvedimento di delega del 11.12.2017 (prot. 0011057.ID), il Direttore generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia, ha delegato al Presidente della Corte di Appello di Reggio Calabria l'incarico di affidare, mediante RdO su piattaforma MEPA, il servizio di manutenzione degli impianti IDRO-SANITARI per gli Uffici Giudiziari del Distretto di Reggio Calabria per il periodo di dieci mesi compreso tra l'1.03.2018 e il 31.12.2018, per un importo massimo di spesa pari a euro 23.000,00 (ventiseimila/00) IVA esclusa.

Si specifica che il presente capitolato ed il conseguente contratto, avrà valore per gli Uffici giudiziari del Distretto di Reggio Calabria aventi sede nel comune di Reggio Calabria, Locri e Palmi.

Quello che segue costituisce il Capitolato speciale di appalto a base dell'espletamento della RdO delegata dal Ministero della Giustizia come sopra indicato.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Servizio di manutenzione e gestione impianti idro-sanitari dei Palazzi di Giustizia e degli Uffici Giudiziari aventi sede nel Distretto di Reggio Calabria, le cui sedi sono riportate in allegato (all.1) al presente capitolato e ne fanno parte integrante, per mesi dieci, dall'1.03.2018 al 31.12.2018.

CIG: Z7821CABC8

R.U.P. Dott. Sebastiano BRUNO

Tel. 0965/26750

Email: contatti: ragioneria.ca.reggiocalabria@giustizia.it

Art. 1- OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO- L'appalto ha per oggetto la manutenzione e gestione degli impianti idro-sanitari dei Palazzi di Giustizia degli Uffici Giudiziari del Distretto di Reggio Calabria, per il periodo dall'1 marzo 2018 al 31.12.2018 e una durata complessiva di mesi 10 (dieci). Esso riguarda tutti gli uffici giudiziari del Distretto di Reggio Calabria e pertanto:

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Corte di Appello. Procura Generale, Tribunale ordinario per i Minorenni e di Sorveglianza, Procure della Repubblica e Procura per i Minorenni, Uffici del Giudice di pace, Uffici NEP, Sezioni di polizia giudiziaria dipendenti dalle Procure, sede distaccata CISIA, Aula Bunker e tutti i relativi archivi degli uffici suddetti.

COMUNE DI LOCRI

Tribunale di Locri – Piazza Fortugno e Via Don Bosco

Ufficio UNEP + Archivio – Via Furfaro

Corpi di Reato – Corso Matteotti lato Nord

Giudice di Pace – Via Furfaro

COMUNE DI PALMI

Tribunale e Procura della Repubblica – Piazza Amendola

Tribunale Civile – Via Roma

UNEP e Giudice di Pace – Via Nazario I° piano

Archivio Procura – Via Gramsci

Nei limiti consentiti dalla vigente normativa, l'Appaltatore è tenuto ad effettuare tutti gli interventi e le prestazioni oggetto di contratto, alle medesime condizioni, anche sugli immobili non inseriti nell'elenco (All. 1) del capitolato d'onori, qualora l'Amministrazione appaltante assuma in proprietà o locazione altri e diversi immobili.

Art. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO - Il tetto massimo di spesa fissato dal Ministero della Giustizia - Direzione generale delle risorse materiali e dei servizi - sulla base dei contratti precedenti è pari a euro 23.000,00 (ventitremila/00) oltre IVA, comprensivo degli oneri di sicurezza.

Anno 2018 – mesi 10 (dieci) € **23.000.00**

ART. 3- MODALITA' D'ESPERIMENTO - La presente gara è esperita attraverso la procedura per i contratti sotto soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.Lgs. ultimo citato.

L'esecuzione dei servizi è regolata:

- dalle condizioni riportate nel presente capitolato;
- dall'offerta economica che sarà redatta dal partecipante/ All.2
- dalle disposizioni del D.Lgs n. 50/2016 in quanto applicabili;
- dal T.U. n. 81/08.

ART. 4 - SOPRALLUOGO - A garanzia delle ditte e dell'Amministrazione procedente, le imprese concorrenti, prima di presentare l'offerta, potranno effettuare un sopralluogo presso gli immobili oggetto del servizio prendendo preliminarmente accordi con i Dirigenti amministrativi degli Uffici interessati al fine di conoscere i luoghi oggetto del servizio e verificarne le caratteristiche. Conseguentemente nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà dovesse insorgere in ordine ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo all'ubicazione, alla natura e alle caratteristiche degli immobili, dei locali e degli impianti oggetto della gara e del conseguente contratto.

Art. 5- REQUISITI RICHIESTI- 1) Tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016; 2) Iscrizione alla Camera di Commercio in corso di validità per l'attività oggetto dell'appalto; 3) Tutti i prescritti requisiti di legge necessari per la gestione della tipologia di impianti oggetto del presente capitolato.

Le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di cui ai suddetti punti 1) e 3) e il certificato di iscrizione di cui al suddetto punto 2) del presente articolo, dovranno essere allegati al momento della presentazione dell'offerta sul MEPA o inviati per posta elettronica ragioneria.ca.reggiocalabria@giustiziacert.it.

Art .6- PRESTAZIONI ED ONERI COMPENSATI CON I CANONI FORFETTARI- Il servizio comprende l'assistenza, il pronto intervento, le verifiche tecniche e la fornitura e posa in opera di componenti e accessori relativi alle centrali idriche e agli impianti idro-sanitari. La riparazione e/o sostituzione di componenti esausti e/o guasti, la fornitura e posa in opera di nuove parti di impianti. L'attività richiesta, pertanto, si articola più specificata mente come segue:

- servizio di manutenzione programmata inerente ricognizioni a vista periodica, prove e verifiche per individuare e prevenire possibili problemi tecnici e funzionali;
- servizio di manutenzione e di mantenimento per interventi ordinari quali riparazioni e sostituzioni di componenti i guasti o esauriti;
- servizio di intervento, su richiesta del responsabile dell'Ufficio giudiziario, comprese verifiche di qualsiasi tipo inerenti l'oggetto dell'appalto.

Le visite programmate dovranno in linea di massima essere eseguite nei primi tre giorni lavorativi del mese, tra il lunedì e il venerdì. Eventuali diverse scadenze saranno convenute con i responsabili degli uffici in relazione a esigenze particolari e, comunque, le modalità di esecuzione dei controlli periodici verranno nei dettagli meglio precisati con la ditta aggiudicataria in un momento successivo e con l'ausilio dei responsabili dei vari Uffici.

Art. 7 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - I lavori di manutenzione straordinaria (da fatturare a parte) comprendono operazioni su apparecchiature o parti degli impianti con possibili impiego di parti di ricambio eseguiti in officina o in loco. Detti interventi dovranno essere autorizzati dal responsabile Unico del Procedimento su segnalazione dell'Ufficio a seguito di concisa relazione.

Il Responsabile dell'ufficio accerterà che i lavori eseguiti corrispondano a quelli richiesti certificando, inoltre, con l'ausilio di appositi "*fogli di lavoro*" le spese analitiche sostenute.

Il singolo lavoro richiesto, trattandosi di "*minuta manutenzione*", non potrà in nessun caso superare l'importo di €. 5.000,00 oltre IVA.

Art. 8- OBBLIGHI DELL'APPALTATORE -

1. L'esecuzione del servizio dovrà avvenire a perfetta regola d'arte; gli oneri relativi alle dotazioni ed organizzazione per l'esecuzione delle prestazioni descritte nel capitolato sono a completo carico dell'Appaltatore.
2. L'Appaltatore dovrà intervenire, presso le sedi indicate o nelle immediate vicinanze, di locali tecnici ed uffici con le necessarie dotazioni ove gli incaricati dell'Appaltatore dovranno essere reperibili durante l'orario di lavoro (8.00- 14.00) per ogni necessità.
3. L'appaltatore dovrà gestire un sistema di magazzino, nella forma più opportuna, per poter rispondere a esigenze quali: sostituzione di parti guaste o esauste oltre a quanto necessario per effettuare verifiche, prove, misurazioni, pronto intervento ed interventi manutentivi diversi. Si sottolinea che la mancata disponibilità di materiali, attrezzature e personale non verrà riconosciuta motivazione sufficiente per ritardare gli interventi oltre i tempi indicati nel presente capitolato.
4. L'appaltatore dovrà dotarsi di apposito sistema di comunicazione, a mezzo telefono cellulare, per il costante collegamento tra responsabile ufficio, appaltatore e squadra esecutori.

Art. 9- DISCIPLINA DEL SERVIZIO

1. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del servizio e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
2. La direzione è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore che ricoprirà la figura di responsabile.

3. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, il responsabile incaricato della direzione del servizio è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel servizio.
4. L'Amministrazione ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del responsabile del servizio e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.
5. L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei dipendenti e risponde nei confronti dell'amministrazione per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Art. 10 - FORNITURA MATERIALI - I materiali e i componenti dovranno corrispondere alle prescrizioni tecniche in ottemperanza alle normative vigenti ed essere della migliore qualità, adatti all'ambiente in cui sono impiegati e resistenti alle possibili azioni meccaniche, corrosive e termiche. Tutti gli apparecchi dovranno riportare dati di targa ed eventuali indicazioni d'uso utilizzando la simbologia del CEI e la lingua italiana.

I componenti degli impianti dovranno essere conformi alle prescrizioni delle normative e leggi vigenti; la loro fornitura in opera dovrà eseguirsi a regola d'arte in ottemperanza alla legge 37/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 11- PENALI- La Ditta aggiudicataria dovrà rispettare i tempi indicati all'articolo 6 del presente capitolato e le scadenze periodiche (se previste) degli impianti, effettuando le prestazioni indicate all'inizio di ogni periodo.

Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale che sarà quantificata in ragione della carenza contrattuale, del ritardo dell'intervento e dell'eventuale maggior danno causato dall'inerzia dell'Appaltatore.

Qualora i ritardi o le carenze dovessero protrarsi per un periodo di tempo tale da portare disservizio o danno, l'Amministrazione si riserva di ritenere l'Appaltatore inadempiente e procedere alla rescissione del contratto e all'eventuale richiesta di risarcimento.



Art. 12- TUTELA E PAGAMENTO DEI LAVORATORI- L'impresa aggiudicataria dovrà osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali, derivanti dalle normative di riferimento e dai contratti collettivi di lavoro.

Essa dovrà, inoltre, provvedere al pagamento di tutti i contributi assistenziali e previdenziali a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industria le o artigiana, dalla sua struttura o dimensione economica o sindacale. L'impresa è responsabile in rapporto all'Amministrazione appaltante dell'osservanza delle norme di cui sopra.

In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'Amministrazione Appaltante o ad essa segnalata l'Amministrazione medesima comunicherà all'impresa, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, o alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati. Le somme così accantonate sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per la detrazione o sospensione dei pagamenti di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni all'Amministrazione Appaltante, nè sulle somme accantonate avrà titolo alla corresponsione di interessi.

Art. 13- ESPLETAMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE- Come già indicato nella premessa al presente capitolato, la gara verrà espletata mediante procedura negoziata secondo le modalità di cui al vigente Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, facendo ricorso al Mepa.

Si procederà ad aggiudicazione all'offerta più bassa, anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno automaticamente escluse le ditte che presentino un'offerta economica superiore al tetto massimo di spesa fissato dal Ministero della Giustizia in euro 23.000,00 (esclusi gli oneri di sicurezza pari ad €. 230,00) oltre dell'IVA.

Non è prevista cauzione provvisoria.

La Stazione Appaltante, di concerto con il RUP, adotterà le procedure di esclusione automatica per le offerte che risultassero “*anormalmente basse*” ai sensi della previsione dell'articolo 97 del D.Lgs. 50/2016.

■

ART. 14- CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA- A i sensi dell'art. 1456 si conviene che il contratto si intenderà automaticamente risolto nel caso di affidamento, prima della naturale scadenza, del medesimo servizio in sede di Convenzione Consip Facility Management - ed. 4. La presente clausola è parte integrante del contratto di appalto.

Art. 15 - POLIZZA FIDEIUSSORIA E ASSICURAZIONE - La ditta aggiudicataria, al momento dell'offerta, deve impegnarsi a stipulare in favore della Amministrazione, una fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, per un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale e con validità temporale pari alla durata del contratto sottoscritto con l'Amministrazione, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutti gli obblighi, anche futuri, nascenti dalla esecuzione del contratto. La cauzione dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima - anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione, con Istituto di Credito/Società Finanziaria o con imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni. La ditta è altresì tenuta a presentare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, polizze assicurative per danni a persone per un massimale non inferiore a € 516.457,00, nonché l'assicurazione per danni che la ditta potrebbe provocare ad opere preesistenti pari al 5% dell'importo contrattuale.

Art. 16- SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO - Non sono consentiti né il subappalto né la cessione del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 106 del Codice dei Contratti.

ART. 17 - CONTROLLI E VERIFICHE - L'esecuzione del contratto avverrà sotto il controllo dei Dirigenti dei singoli uffici e quello tecnico-contabile del R.U.P. Sarà così assicurata la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore e, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità al presente Capitolato .

Nell'accertare eventuali danni a cose o persone provocati dall'appaltatore nel corso dell'esecuzione del contratto il responsabile dell'ufficio li contesterà immediatamente all'appaltatore stesso, qualora presente personalmente, oppure ad un suo incaricato e, in sua mancanza, procederà all'accertamento del danno in presenza di testimoni. L'appaltatore è tenuto a segnalare ai dirigenti dei singoli uffici e al R.U.P. fatti e circostanze che possano impedire il normale svolgimento del servizio.

■
Art. 18- SICUREZZA- La ditta aggiudicataria dovrà, all'atto della consegna dei servizi, dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riguardo al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, producendo copia del documento di valutazione dei rischi in esso previsto.

Art. 19 - PAGAMENTI - I pagamenti dei canoni alla ditta aggiudicataria saranno effettuati in rate mensili posticipate su presentazione di regolare fattura elettronica intestata alla Corte di Appello di Reggio Calabria, codice IPA: OQIBAG - codice fiscale 80006990800 . Gli importi di eventuali pezzi sostituiti dovranno essere fatturati a parte. Sulle singole fatture verrà trascritto il CIG (Codice Identificativo Gara) indicato nell'intestazione del presente atto. I pagamenti dei lavori straordinari saranno eseguiti separatamente, con le medesime modalità, previa apposita contabilità e presentazione di conseguente fattura.

L'accreditamento verrà eseguito sul conto corrente bancario o postale appositamente indicato (completo di codice IBAN), nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 20 - SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORI - Sono a carico della ditta aggiudicataria le eventuali spese di bollo, registrazione e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del contratto, compresi quelli tributari, senza diritto di rivalsa.

ART. 20- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto s'intenderà risolto nei seguenti casi:

- a) Qualora l'Appaltatore si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 108 del codice dei contratti;
- b) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- c) reiterate o gravi inadempienze nell'esecuzione del servizio;
- d) fallimento dell'Appaltatore;
- e) sospensione, anche parziale, del servizio non preventivamente autorizzata;
- i) inosservanza di uno degli obblighi previsti nel presente Capitolato;
- g) esecuzione tardiva del servizio per mancata osservanza della tempistica ivi indicata.

2. Qualora il Direttore dell'Esecuzione riscontri una delle violazioni di cui alle lett. a), b), c), d), e) ed f), tali da compromettere la buona riuscita del servizio invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima del servizio prestato regolarmente e che dovrà essere accreditato all'appaltatore.

3. Il RUP formula su indicazione del Direttore dell'Esecuzione la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnandogli il termine di 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

-
4. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Conferenza Permanente, su proposta del RUP, dispone la risoluzione del contratto, quantificando l'eventuale risarcimento del danno subito.
 5. Qualora nell'ipotesi di cui alla lett. g) il Direttore dell'Esecuzione riscontri che l'appaltatore non rispetta la tempistica qui indicata per l'esecuzione del contratto segnala al RUP che, assegna un termine salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 giorni, decorrente dal ricevimento della comunicazione, per compiere il servizio non svolto e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie.
 6. Scaduto il termine di cui al 5 comma il RUP verifica in contraddittorio con l'appaltatore valutando eventuali penali.
 7. Qualora l'inadempimento permanga, sentita la Conferenza Permanente e su proposta del RUP, la Stazione Appaltante delibera la risoluzione del contratto.

Art . 21- CONTROVERSIE E DISPOSIZIONI FINALI E DI SALVAGUARDIA- In caso di controversie fra le parti contraenti in ordine all'esecuzione o alla interpretazione del presente contratto è competente il foro di Reggio Calabria.

La prestazione dei lavoratori dipendenti dall'impresa aggiudicataria non determina alcun vincolo di subordinazione né l'inserimento del prestatore nell'organizzazione interna dell'Amministrazione appaltante.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia, in particolare al vigente Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

ALLEGATI

1. ELENCO IMMOBILI DEL DISTRETTO
2. MODULO PRESENTAZIONE OFFERTA
3. MODULO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ELENCO IMMOBILI DEL DISTRETTO DI REGGIO CALABRIA**COMUNE DI REGGIO CALABRIA**

1. CORTE APPELLO – PALAZZO DI GIUSTIZIA – PIAZZA CASTELLO
2. PROCURA GENERALE e GIUDICE DI PACE - VIA CIMINO
3. TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA – VIA FRA' GESUALDO MELACRINO'
4. TRIBUNALE e PROCURA PER I MINORENNI – VIA MARSALA
5. TRIBUNALE ORDINARIO e PROCURA DELLA REPUBBLICA – VIA SANT'ANNA PALAZZO CE.DIR.
6. UFFICIO CISIA e UNEP – VIA FIORENTINO
7. POLIZIA GIUDIZIARIA (UFFICI DI COMPETENZA PROCURA REPUBBLICA) – VIA SANT'ANNA PALAZZO DI VETRO
8. AULA BUNKER – VIALE CALABRIA

COMUNE DI LOCRI

1. PALAZZO DI GIUSTIZIA - PIAZZA FORTUGNO
2. TRIBUNALE CIVILE - PIAZZA DON BOSCO
3. UNEP e ARCHIVIO – VIA FURFARO
4. CORPI DI REATO – CORSO MATTEOTTI LATO NORD
5. GIUDICE DI PACE – VIA FURFARO

COMUNE DI PALMI

1. TRIBUNALE PENALE e PROCURA DELLA REPUBBLICA– PIAZZA AMENDOLA
2. TRIBUNALE CIVILE – VIA ROMA
3. UNEP e GIUDICE DI PACE – VIA NAZARIO S. I° PIANO
4. ARCHIVIO PROCURA – VIA GRAMSCI

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI IDRO-SANITARI DEI LOCALI ADIBITI
AD USO UFFICI GIUDIZIARI DEL DISTRETTO DI REGGIO CALABRIA**

N. CIG: Z7821C A 6 C 8

OFFERTA ECONOMICA

Servizio di manutenzione impianti idro-sanitari dei locali di cui all'art. 1 CSA

Euro /mese

(in lettere /mese)

Empty rectangular box for additional information or signature.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO
DI NOTORIETÀ**

(Artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI IDRO-SANITARI E
RISCALDAMENTO DEI LOCALI ADIBITI AD USO UFFICI GIUDIZIARI DEL DISTRETTO DI
REGGIO CALABRIA
N. CIG: Z7821CABC8**

Il/la sottoscritto/a

(cognome)

(nome)

in qualità di:

o legale rappresentante della _____

Nato a _____ (_____) il _____

(luogo) (prov.) (data)

Residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

PARTITA IVA/CODICE FISCALE _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

I. Che la _____ e' iscritta alla Camera di Commercio ed
attesta i seguenti dati:

a) natura giuridica _____ ;

b) denominazione _____ ;

c) sede legale _____ ;

d) data inizio attività _____ ;

e) oggetto attività _____ ;

f) dati anagrafici e residenza del titolare, di tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza nonche' del/i Direttore/i tecnico/i _____

-
- g) codice fiscale _____;
h) partita I.V.A. _____;
i) C.C.N.L. applicato ai dipendenti _____;

2. che l'Impresa/Società _____ non versa in alcuna delle situazioni previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016 quali cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di lavori pubblici;

3. che per le seguenti persone (si veda la nota 1),

ai sensi dell'art. 80 DLgvo, 50/2016 (*croccettare obbligatoriamente una delle seguenti ipotesi*)

o non sono state pronunciate condanne e/o applicazioni di pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

ovvero

o sono state pronunciate le seguenti condanne e/o applicazioni di pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

4. di essere titolare, presso i seguenti Enti previdenziali/assicurativi, delle relative posizioni:

INARCASSA

n. posizione:

sede di _____ Via/C.so _____

I.N.P.S

n. iscrizione:

sede di _____ Via/C.so _____

I.N.A.I.L.

n. posizione:

sede di _____ via/C.so _____

ovvero:

5. di non essere titolare di posizione presso _____

in quanto (indicare le motivazioni per cui non si è titolari di posizioni INPS, INAIL ECC.)

6. che il C.C.N.L. applicato ai propri dipendenti è il seguente:

o (specificare);

7. che la propria dimensione aziendale ammonta a n° dipendenti dell'impresa,
al momento della presente dichiarazione;

Alla presente dichiarazione si allega la fotocopia, non autenticata, di un documento di identità (o di un documento di riconoscimento equipollente) del dichiarante (art. 38, c. 3 D.P.R. 445/2000).

(luogo, data)

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

NOTA 1

Dichiarazione da rendersi da parte dei seguenti soggetti:

titolare, legale rappresentante, direttore/i tecnico/i, del socio/i di s.n.c., del socio/i accomandatario di s.a.s., degli amministratori muniti di rappresentanza di società o consorzio, del socio unico persona fisica delle società di capitale nonché dal socio di maggioranza in caso di società di capitale con meno di quattro soci

Si precisa che tali evenienze non costituiscono cause di esclusione automatica, ma verranno valutate dall'Amministrazione ai fini dell'affidamento stesso, fatti salvi i reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come specificato all'art. 38 c.1. lett. C) D. Lgs. 163/2006.

In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando o dell'affidamento.

Si segnala che l'esclusione o il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. **Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima**

Informativa art. 13 D. Lgs. 196/2003

Desideriamo informarLa che il D. Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo il Decreto indicato, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 della Decreto predetto, Le forniamo quindi le seguenti informazioni:

Il trattamento che intendiamo effettuare:

- a) ha le seguenti finalità: affidamento lavori pubblici/ servizi/ forniture
- b) sarà effettuato con le seguenti modalità: *manuale/ informatizzato*
- c.1) i dati potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici per controlli sull'autenticità delle dichiarazioni rese dall'interessato.

La informiamo che il conferimento dei dati è facoltativo, ma che il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare il mancato affidamento.

Il titolare del trattamento è la Corte di Appello di Reggio Calabria con sede in Reggio Calabria – Piazza Castello. Il responsabile del trattamento è il Presidente della Corte di Appello.

Al titolare o al responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.